

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA

Art. 1 - Premessa

La scuola è luogo di formazione e di educazione, è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la crescita della propria persona in tutte le sue dimensioni.

È dunque compito della scuola attuare interventi volti a promuovere la riflessione dell'alunno sui propri comportamenti e sull'osservazione di regole condivise per la convivenza quotidiana. Qualora le regole non vengano rispettate, saranno applicati interventi educativi graduati e/o sanzioni – provvedimenti disciplinari, in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto delle discipline. Ai sensi del DPR 122/2009, però, la valutazione del comportamento, espressa collegialmente dai docenti titolari della classe attraverso un giudizio, concorre alla definizione del quadro complessivo del bambino sulla scheda di valutazione periodica e finale.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Ad ogni modo, l'interiorizzazione delle regole può avvenire soltanto attraverso una fattiva collaborazione con i genitori, instaurando relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Art. 2 – Sospensione dalle lezioni

La sospensione dalle lezioni (per uno o più giorni e fino a un massimo di quindici giorni,) si applica soltanto in casi di gravi o reiterate mancanze, che mettano in serio pericolo l'incolumità dei compagni e degli adulti, compromettano il regolare svolgimento delle lezioni, danneggino le strutture e le attrezzature della scuola in maniera irreversibile, dimostrino una profonda immaturità del bambino in relazione all'età o denotino devianza sociale.

Lo studente sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal team docenti.

Per le sospensioni fino a 15 giorni, la decisione viene assunta da una Commissione composta dal Dirigente scolastico o suo delegato e dall'équipe pedagogica della classe convocata in via straordinaria con urgenza.

I docenti introdurranno la discussione con una breve relazione descrittiva dei fatti e comportamenti che hanno determinato la proposta di convocazione.

La famiglia ha diritto di essere ascoltata prima che venga decisa la sanzione, questo potrà avvenire sotto forma di audizione o di presentazione di una relazione scritta. La decisione della Commissione viene notificata alla famiglia in forma scritta e deve contenere i termini per l'eventuale ricorso all'Organo di Garanzia.

In considerazione dell'età degli alunni della scuola primaria è opportuno che la sanzione sia erogata e applicata in tempi ristretti perché la stessa sia chiaramente percepita in relazione alla mancanza; pertanto, fatta salva la possibilità di ricorso all'Organo di Garanzia, gli interventi educativi e mirati e le sanzioni disciplinari sono immediatamente esecutivi.

Per provvedimenti che prevedono un periodo di sospensione dalle lezioni maggiore di 15 giorni, l'organo competente il Consiglio di Istituto e la procedura è la medesima sopra delineata.

Art. 3 Provvedimenti disciplinari per la Scuola Primaria

MANCANZA DEI DOVERI SCOLASTICI		
INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITA' COMPETENTE
Ritardo	Richiamo dell'insegnante	Docente
Ritardo abituale (dopo 5 ritardi continuativi)	Comunicazione scritta alla famiglia.	Dirigente scolastico
Assenze abituali in giorni ricorrenti	Comunicazione scritta alla famiglia	Docente
Abbigliamento inadeguato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiesta di giustificazione orale per la prima volta 2. Richiamo scritto la 2^a e 3^a volta 3. Colloquio con la famiglia la 4^a volta 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docente 2. Docente 3. Docenti
Trascuratezza nel corredo scolastico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo dell'insegnante In caso di azione ripetuta (alla terza volta): 2. Comunicazione nel Registro di classe; 3. Convocazione dei genitori da parte degli insegnanti 	Docente; Gruppo di Insegnamento
Utilizzo di oggetti estranei al corredo scolastico che possono essere pericolosi alle persone e dannosi per le cose	Ritiro e consegna del materiale alla famiglia	A seconda della gravità: Insegnante, Gruppo di Insegnamento, Dirigente Scolastico
Uso del cellulare	Ritiro dell'apparecchio e consegna in segreteria	Docente di classe Referente di plesso

MANCANZA DI RISPETTO NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI

INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITA' COMPETENTE
<p>a) Termini e gesti non idonei</p> <p>b) Termini e gesti offensivi</p> <p>c) Minacce verbali e/o calunnie</p> <p>d) Disturbo continuo e accentuato durante lo svolgimento delle attività didattiche e in mensa</p> <p>e) Danni/sottrazione oggetti personali</p>	<p>1. Richiamo dell'insegnante.</p> <p>2. Comunicazione scritta alla famiglia e nel Registro di classe.</p> <p>In caso di azione ripetuta (alla terza volta) per i punti a, b, c, d:</p> <p>3. Convocazione dei genitori da parte degli insegnanti e richiamo scritto del Dirigente Scolastico.</p> <p>Per il punto e:</p> <p>4. Segnalazione nel documento di valutazione.</p> <p>5. Risarcimento danni.</p>	<p>Singolo Docente</p> <p>Docenti della classe,</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Organo di Garanzia</p>
<p>a) Violenza fisica: lancio di oggetti, ricorso alle mani e azioni che possano determinare conseguenze.</p> <p>b) Violenza fisica: lancio di oggetti, ricorso alle mani e azioni che possano determinare conseguenze gravi.</p>	<p>1. Richiamo dell'insegnante.</p> <p>2. Comunicazione scritta alla famiglia e nel Registro di classe.</p> <p>In caso di azione ripetuta (alla terza volta):</p> <p>3. Segnalazione anche nel documento di valutazione.</p> <p>Per il punto b:</p> <p>4. Eventuale sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza e/o temporaneo inserimento in altra classe e/o eventuale sospensione dalle visite guidate.</p>	<p>Insegnante</p> <p>Gruppo di Insegnamento,</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>l'Organo di Garanzia</p>
<p>a) Atti di bullismo/ cyberbullismo: comportamenti continuativi e persistenti che intenzionalmente danneggiano qualcuno (prepotenze fisiche o verbali, diffusione di calunnie sul conto della vittima, esclusione dal gruppo dei pari, offese di genere e di etnia) attuati verbalmente, per iscritto e/o in rete</p>	<p>Sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza e/o temporaneo inserimento in altra classe e/o eventuale sospensione dalle visite guidate.</p> <p>Valgono le medesime sanzioni per i comportamenti elencati in precedenza con l'aggiunta di un percorso educativo di riflessione e recupero, con interventi di tipo riparativo ed attività a favore della comunità scolastica. Nei casi più gravi è previsto l'allontanamento dalla scuola anche superiore ai quindici giorni e la formale</p>	<p>Gruppo di Insegnamento,</p> <p>Dirigente Scolastico e Organo di Garanzia</p>

	segnalazione alle forze di Polizia secondo quanto prevede la legge 71/2017 nei casi in cui siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone	
--	--	--

MANCANZA DI RISPETTO NEI CONFRONTI DEL PERSONLE SCOLASTICO

INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITA' COMPETENTE
a) Termini e gesti non idonei. b) Termini e gesti offensivi; c) Minacce verbali. d) Danni a persone e/o cose. e) Sottrazione di oggetti/beni personali. f) Firma falsificata di documenti (note, comunicazioni del docente, compiti).	1. Richiamo dell'insegnante. 2. Comunicazione scritta alla famiglia. In caso di azione ripetuta (alla terza volta): 3. Convocazione dei genitori da parte degli insegnanti e richiamo scritto del Dirigente Scolastico. Per i punti d, e: Nei casi gravi: 4. Segnalazione nel Registro di classe e nel documento di valutazione. 5. Eventuale sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza e/o temporaneo inserimento in altra classe e/o eventuale sospensione dalle visite guidate	Singolo Docente Docenti della classe, Dirigente Scolastico Organo di Garanzia

MANCATA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE DI SICUREZZA

INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITA' COMPETENTE
Comportamento scorretto durante l'uscita al termine delle lezioni e negli spostamenti all'interno e all'esterno della scuola	1. Richiamo dell'insegnante. 2. Comunicazione scritta alla famiglia. In caso di azione ripetuta (alla terza volta): 3. Convocazione dei genitori da parte degli insegnanti e richiamo scritto del Dirigente Scolastico.	Insegnante, Gruppo di Insegnamento Dirigente Scolastico

--	--	--

USO SCORRETTO DELLE STRUTTURE, DEGLI ARREDI SCOLASTICI, DELLE ATTREZZATURE, DEI SUSSIDI		
INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITA' COMPETENTE
a) Uso scorretto degli arredi scolastici, delle attrezzature e dei sussidi. b) Atti di danneggiamento delle strutture, degli arredi scolastici, delle attrezzature e dei sussidi.	1. Richiamo dell'insegnante. 2. Comunicazione scritta alla famiglia con convocazione dei genitori da parte del gruppo insegnanti. 3. Segnalazione nel Registro di classe e nel documento di valutazione. 4. Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico. 5. Riparazione e/o risarcimento del danno da parte della famiglia dell'alunno responsabile del fatto.	Insegnante, Gruppo di Insegnamento Dirigente Scolastico

COMPORAMENTI SCORRETTI IN OCCASIONE DI USCITE SCOLASTICHE, VISITE GUIDATE		
INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITA' COMPETENTE
Comportamenti scorretti in occasione di uscite scolastiche, visite guidate	Valgono le medesime sanzioni per i comportamenti elencati in precedenza con l'eventuale divieto di partecipare ad altre uscite	Insegnante, Gruppo di Insegnamento Dirigente Scolastico Organo di Garanzia.

Art. 4 – Impugnazioni

Contro le sospensioni dalle attività e dalle lezioni, è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro il termine stabilito dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'Organo di Garanzia, così come composto e designato dal Consiglio di Circolo.

Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia dovranno essere assunte a maggioranza e alla presenza di tutti i suoi membri (l'eventuale astensione non influisce sul conteggio dei voti; in caso di parità la sanzione è confermata).

In caso di incompatibilità (il docente o il genitore debbono deliberare in merito a una sanzione comminata ad un proprio figlio) o di temporanea indisponibilità verrà chiamato a far parte dell'organo di garanzia, limitatamente al caso, il genitore o il docente designato come supplente.

B) LE SANZIONI

1B. Le sanzioni, applicabili ai comportamenti contrari ai principi ed alle regole stabilite dal presente regolamento, commisurate alla gravità dell'infrazione, prevedono i seguenti interventi o una combinazione degli stessi:

- Richiamo scritto e notificato alla famiglia (Docente)
- Richiamo scritto, notificato alla famiglia e riportato sul Registro di classe (Docente)
- Ammonizione scritta del Dirigente scolastico notificata alla famiglia dalla segreteria (Dirigente Scolastico)
- Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e svolgimento di compiti personalizzati valutati in forma autonoma (Gruppo di Insegnamento e Dirigente Scolastico)
- Allontanamento dalle lezioni (Gruppo di Insegnamento e Dirigente Scolastico)

2B. Le sanzioni e i provvedimenti, che comportino l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica, sono sempre adottati dal Gruppo di Insegnamento presieduto dal Dirigente Scolastico, effettuata la ricognizione dei fatti, sentite le giustificazioni dell'alunno, informata la famiglia sui fatti accaduti e notificata la convocazione urgente del Gruppo di Insegnamento. Nei casi gravi si convoca l'Organo di Garanzia.

3B. Il temporaneo allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari o in caso di pericolo per l'incolumità delle persone. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del fatto evidenziato, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Ogni provvedimento disciplinare emanato dalla componente scolastica deve essere trasmesso alla famiglia tramite libretto personale e deve essere controfirmato con tempestività da un genitore o da chi ne fa le veci.

C) PROCEDURE

1C. Ogni provvedimento disciplinare emanato dalla componente scolastica deve essere trasmesso alla famiglia tramite libretto personale e deve essere controfirmato con tempestività da un genitore o da chi ne fa le veci

2C. Nel caso di infrazioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola, il Dirigente Scolastico (o il Collaboratore delegato) convocherà con provvedimento d'urgenza il Gruppo di Insegnamento per esaminare i fatti, avvierà la fase istruttoria raccogliendo le informazioni delle parti coinvolte, ascolterà le ragioni dell'alunno, informerà la famiglia e riunirà l'Organo di Garanzia.

ORGANO DI GARANZIA

1D. L'Organo di Garanzia dell'Istituto, nominato dal Consiglio d'Istituto, è formato da n. 5 membri: il Dirigente Scolastico che convoca e presiede le sedute, due docenti della scuola segnalati dal Collegio Docenti e due rappresentanti dei genitori segnalati dalla componente genitori del Consiglio d'Istituto.

2D. L'organo di Garanzia decide sui ricorsi presentati dai genitori e da chiunque segnali anomalie all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente Regolamento. I ricorsi vanno presentati entro 30 giorni dall'erogazione della sanzione.